



**AMBITO TERRITORIALE CACCIA DI TARANTO**  
**“ ATC “**  
VIA ANFITEATRO N. 4  
74123 TARANTO

***CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: I51G25000250007***

**BANDO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER L'INCREMENTO FAUNISTICO - ANNO 2026.**

**“Misure per la creazione e miglioramento di habitat naturali e/o di per la valorizzazione ambientale dei territori destinati alla Caccia Programmata nonché di quelli ricadenti nelle Oasi di Protezione e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Taranto”**

- Rif. Art. 5 e 12 del Regolamento Regionale n. 5 del 10.05.2021 e ss.mm.ii..
- Rif. Art 51 co. 4 lett a) e c) - L. R. Puglia n. 59/2017 e ss.mm.ii. - Miglioramento e salvaguardia degli habitat
- Rif. D.G.R. n. 2327 del 19.12.2019;
- Rif. Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - D.D.S. n. 833 del 21.11.2024;
- Rif. Delibera del Comitato di Gestione ATC Ta n. 50 del 18/12/2025 e Delibera n. 01 del 22/01/2026;
- Nulla Osta Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali prot. n.0134377/2026 del 12/03/2026.

## PREMESSA

Ai sensi dell'art. 5 co. 1 lett. h) e dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 5 del 10.05.2021, l'Ambito Territoriale di Caccia di Taranto (di seguito definito ATC) promuove la realizzazione di misure di miglioramenti ambientali per incentivare interventi di creazione, ripristino o mantenimento di condizioni ambientali idonee alla vita della fauna selvatica nei territori destinati alla Caccia Programmata.

L'ATC promuove altresì, con riferimento alla Convenzione di cui al DGR n. 2327 del 12/12/2019 tra Regione Puglia ed ATC di Taranto, prorogata e finanziata con la D.D.S. n. 883 del 21/11/2024, la realizzazione di misure di miglioramenti ambientali per incentivare interventi di creazione, ripristino o mantenimento di condizioni ambientali idonee alla vita della fauna selvatica nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) e nelle Oasi di Protezione (OdP) della provincia di Taranto.

Questo Bando, per quanto attiene agli interventi destinati ai territori a Caccia Programmata, viene finanziato per la somma di € 28.524,00, con i fondi di cui all' art 51 co. 4 lett a) della L.R. Puglia n. 59/2017, quale quota parte dei fondi di cui al Programma Venatorio annuale relativo all'annata 2023/2024, stanziati dalla Regione Puglia in favore degli ATC con DDS n° 883/2024, in attuazione della suddetta Convenzione, a cui si aggiunge la somma di € 28.000,00, contabilizzata nel Bilancio preventivo dell'ATC di Taranto annata 2025, derivante dal versamento delle quote di partecipazione dei cacciatori, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 56.524,00.

Per quanto attiene agli interventi destinati ai territori ricadenti nelle OdP e nelle ZRC, il Bando viene finanziato con i fondi di cui all' art 51 co. 4 lett c) della L.R. Puglia n. 59/2017 e ss.mm.ii., quale quota parte dei fondi di cui al Programma Venatorio annuale relativo all'annata 2023/2024 stanziati dalla Regione Puglia in favore degli ATC sempre con le DDS n° 883/2024, per la somma di € 11.034,00.

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando ammonta, pertanto, ad € 67.558,00.

### Modalità per l'accesso ai finanziamenti e procedure di attuazione

#### 1. Interventi previsti, disponibilità finanziaria e suddivisione del territorio

I contributi erogati con il presente bando sono concessi in base al regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato ed integrato dal regolamento UE 316/2019 del 21 febbraio 2019. Pertanto all'atto della concessione e/o del pagamento, i contributi spettanti potranno subire decurtazioni corrispondenti al superamento del limite massimo di detto regime.

Gli interventi previsti e la disponibilità finanziaria per ciascun intervento e per le diverse zone di attuazione del Bando sono riportati nel seguente prospetto:

Intervento	Disponibilità finanziaria	
	Caccia Progr	OdP e ZRC
1. Realizzazione di colture a perdere	€ 40.608,00	€ 7.634,00
5. Realizzazione e/o miglioramento di punti d'acqua	€ 15.916,00	€ 3.400,00
<b>TOTALE per Zona</b>	<b>€ 56.524,00</b>	<b>€ 11.034,00</b>
<b>TOTALE generale</b>	<b>€ 67.558,00</b>	

#### 1.1 Interventi sui territori a Caccia Programmata

Al fine di garantire una distribuzione equa degli interventi sul territorio di questo ATC., l'intero territorio provinciale destinato alla Caccia Programmata, è stato suddiviso in tre distretti (**Allegato 1**) come di seguito indicato:

- *distretto n. 1* – Versante Occidentale;
- *distretto n. 2* - Versante Centrale;

- *distretto n. 3* - Versante Orientale;

Le risorse disponibili verranno ripartite in maniera equa tra i 3 Distretti, saranno quindi redatte 3 graduatorie per ciascun intervento, una per ogni distretto. L'assegnazione dei fondi alle Aziende partecipanti, avverrà attraverso lo scorrimento delle graduatorie fino a concorrenza delle somme assegnate a ciascun distretto ed a ciascun intervento, come specificato all'ultimo capoverso della lettera B) del paragrafo 7.

Qualora restassero risorse non assegnate nella graduatoria di un intervento, queste saranno assegnate alle graduatorie degli altri interventi dello stesso distretto seguendo la numerazione degli stessi; qualora restassero ulteriori risorse non assegnabili nel distretto, queste verranno trasferite in parti uguali ai restati distretti.

## 1.2 Interventi sui territori ricadenti nelle OdP e ZRC

Le Oasi di Protezione e Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Taranto sono state istituite con il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2024, giusta deliberazione della Giunta Regionale 1198 del 20-07-2021, pubblicata sul BURP n. 100 del 04.08.2021 ed il relativo Regolamento Regionale n. 10 del 07/10/2021 "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2024" pubblicato sul BURP n. 127 del 08/10/2021 e riportati nell'**Allegato 2**.

Le risorse disponibili verranno ripartite fra le seguenti Oasi di Protezione e Zone di ripopolamento e cattura in base alle richieste pervenute:

N°	Denominazione	Comune
OdP 1	Gravina di Castellaneta	Castellaneta/Palagianello e Mottola
OdP 2	Tagliente	Crispiano
OdP 3	Gravina di Laterza	Laterza
OdP 4	Pianelle	Martina Franca
OdP 5	Corno della Strega	Martina Franca/Massafra
OdP 6	Bosco Selva	Martina Franca
OdP 7	Palude La Vela	Taranto
OdP 8	Filicchie	Manduria
ZRC 1	La Corvellara	Ginosa/Castellaneta
ZRC 2	C.da Sessolo	Grottaglie/Taranto
ZRC 3	Sopra La Foggia	Manduria

Saranno quindi redatte graduatorie per ciascun intervento, indipendentemente dalla zona in cui ricade, ma unicamente in base ai punteggi attribuiti. L'assegnazione dei fondi alle Aziende partecipanti, avverrà attraverso lo scorrimento delle graduatorie fino a concorrenza delle somme assegnate a ciascun intervento, come specificato alla lettera B) del paragrafo 7.

Qualora restassero risorse non assegnate nella graduatoria di un intervento, queste saranno assegnate alle graduatorie degli altri interventi seguendo la numerazione degli stessi.

## 2. Soggetti beneficiari

### 2.1 Interventi sui territori a Caccia Programmata

Possono accedere al presente bando i proprietari o i conduttori dei fondi rustici ricadenti nell'ATC di Taranto, che si impegnino in opere di miglioramento, ai fini faunistici, del loro territorio. I beneficiari devono disporre a titolo legittimo del terreno oggetto del beneficio, per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

**Sono esclusi** dai benefici previsti dal presente bando tutti i terreni sottratti alla gestione programmata della caccia, ricadenti in aree o zone delle seguenti tipologie:

- a. Aziende Faunistico Venatorie ed Agrituristiche Venatorie;
- b. Aree naturali protette ai sensi delle normative Regionali e Nazionali vigenti;
- c. Centri di produzione di fauna selvatica;
- d. Aree Addestramento Cani;
- e. Fondi chiusi "autorizzati";

## 2.2 Interventi sui territori ricadenti nelle OdP e ZRC

Possono accedere al presente Bando i proprietari o i conduttori dei fondi rustici ricadenti nelle Oasi di Protezione e Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Taranto elencate al paragrafo 1.2 e riportate nell'Allegato 2, che si impegnino in opere di miglioramento a fini faunistici del loro territorio. I beneficiari devono disporre a titolo legittimo del terreno oggetto del beneficio, per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

### Tipologie di intervento

Di seguito si riportano gli interventi ammissibili con la disponibilità finanziaria per ciascuna tipologia di zona, comuni per le 2 distinte zone di intervento; eventuali differenziazioni saranno opportunamente specificate:

#### **INTERVENTO N. 1: Realizzazione di colture a perdere.**

**Fondi disponibili: Zone a Caccia programmata € 40.608,00**

**OdP e ZRC € 7.634,00**

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Indennizzo per la realizzazione ed il mancato raccolto di colture a perdere.

Le aree destinate a colture a perdere potranno presentarsi come:

- a. Una fascia di graminacee e/o miscugli di graminacee e leguminose della larghezza orientativa media di **mt 6** posta su uno o più lati dell'appezzamento, ubicata preferibilmente in contiguità con i muretti a secco, siepi e canali;
- b. Appezzamento di leguminose da granella (favino, pisello, cece) o oleaginose (girasole, colza) o erbai composti da miscugli di almeno due (2) leguminose ed una (1) graminacea (es: trifoglio, veccia, frumento) delle dimensioni da 0,5 a 2,5 ha.

L'intervento è ammissibile solo previo sopralluogo del Tecnico dell'ATC, al quale potrà affiancarsi personale dell'ATC.

#### FINALITA' DELL'INTERVENTO

Incremento dei luoghi di alimentazione, allevamento della prole e rifugio della fauna selvatica mediante il rilascio in campo di coltura a perdere di graminacee, leguminose ed oleaginose.

#### DURATA ED OBBLIGHI

Dovranno essere lasciate le colture in campo **fino al 15 ottobre**. Le coltivazioni a perdere dovranno essere condotte secondo le corrette e correnti tecniche agronomiche di aratura, lavorazione del suolo e semina impiegate per le colture produttive, secondo la consuetudine delle buone pratiche agricole. Pertanto, l'erogazione del contributo ammesso avverrà se le piante avranno raggiunto il giusto sviluppo e la fase fenologica della maturazione piena.

#### SUPERFICIE DI INTERVENTO

La superficie ammissibile per ciascun richiedente è compresa tra un minimo di ha 0,50 e un massimo di ha 2,50, calcolata come superficie ragguagliata, anche qualora costituita da più appezzamenti di superficie inferiore.

Tali limiti possono essere modificati, in aumento o in diminuzione, in relazione alle specifiche necessità del caso e a insindacabile giudizio del Tecnico ATC, previo parere dell'ATC competente, fermo restando il limite massimo di incremento del 30%.

La coltura di girasole è considerata autonoma e non si cumula con le restanti colture a perdere, e viceversa; resta soggetta ai medesimi parametri minimi e massimi sopra indicati.

Sono escluse dall'ammissibilità le aree destinate alla realizzazione di fasce perimetrali tagliafuoco lungo il perimetro esterno dei boschi e delle zone a pascolo naturale.

#### TECNICHE DA ADOTTARE

Non dovranno essere somministrati pesticidi, erbicidi e concimi chimici sulla superficie di intervento. Nell'intero periodo stabilito il terreno non deve essere oggetto di nessun altro tipo di utilizzazione, inclusa la destinazione a pascolo; è fatto obbligo di realizzare le precese a norma di legge lungo il perimetro della coltura a perdere. Al termine del periodo stabilito non deve essere effettuata la bruciatura dei residui della coltura presenti in campo ma solo la trinciatura e/o l'interramento e/o la formazione di balle da accantonare in loco per le necessità alimentari della fauna. E' fatto divieto assoluto di asportare il prodotto dal campo.

#### AREE DI INTERVENTO

Terreni in aree idonee al ripopolamento con selvaggina stanziale e/o poste lungo le rotte di migrazione degli uccelli, aree ad elevata intensità di coltivazione e con modesto indice di ecotono (effetto margine).

#### CONTRIBUTO AMMESSO

Contributo ammissibile anno/ha.

<b>Colture singole o associate</b>	<b>Periodo di semina</b>	<b>Dose (kg/ha)</b>	<b>Contributo (€/ha/anno)</b>
Fasce di grano duro, tenero, orzo, Avena	Autunno/inverno	160-180	€ 1.000,00
Granella: pisello, favino, cece	Autunno/inverno	180-240	€ 1.000,00
Erbai: almeno due leguminose ed una graminacea	Autunno/inverno	160-220	€ 1.000,00
Girasole	aprile	4-6	€ 1.500,00
Sorgo bianco	aprile	13-15	€ 1.100,00

#### PRIORITA'

- Superfici ricadenti nelle aree idonee dell'ATC di Taranto per l'immissione della Lepre europea ed il Fagiano come da mappa allegata al presente bando: **Allegati 3 e 4** (Solo per gli interventi nelle zone a Caccia programmata);
- Superfici situate entro il raggio di m. 1.500 da un punto d'acqua perenne realizzato o ristrutturato con fondi ATC (che il richiedente dovrà indicare in domanda e dimostrare).

#### COLLAUDO

Il collaudo sarà eseguito nel mese di ottobre dal Tecnico dell'ATC al quale potrà affiancarsi personale dell'ATC. Potranno anche essere eseguite verifiche periodiche.

## EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il mese di dicembre, su presentazione di fattura o autocertificazione in caso di utilizzo di seme aziendale, attestanti quantità e tipologia del seme impiegato.

**INTERVENTO N. 2: NON ATTIVATO.**

**INTERVENTO N. 3: NON ATTIVATO.**

**INTERVENTO N. 4: NON ATTIVATO.**

**INTERVENTO N. 5: Realizzazione e/o miglioramento di punti d'acqua per le necessità idriche della fauna stanziale e migratoria, per favorirne la sosta, l'alimentazione ed il rifugio.**

**Fondi disponibili: Zone a Caccia programmata € 15.916,00**

**OdP e ZRC € 3.400,00**

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'intervento prevede il miglioramento/ristrutturazione di punti d'acqua e sorgenti esistenti, per renderli più facilmente visibili ed accessibili alla fauna, nonché la creazione di nuovi punti d'acqua a quota terreno, anche di piccole dimensioni purché costantemente alimentati, principalmente lungo la dorsale delle Murge di sud-est, dove la carenza idrica, specie nel periodo estivo, costituisce un importante fattore limitante per la sopravvivenza e l'affermazione della fauna stanziale.

L'intervento è ammissibile solo previo sopralluogo del Tecnico dell'ATC, al quale potrà affiancarsi personale dell'ATC., che forniranno supporto e assistenza per la realizzazione dell'opera.

L'intervento dovrà essere realizzato da personale competente e deve essere preventivamente autorizzato e/o comunicato agli Enti/uffici competenti in materia, in base alle vigenti normative di settore.

## FINALITA' DELL'INTERVENTO

Realizzazione di un sistema di punti d'acqua equamente distribuiti sul territorio a caccia programmata di competenza dell'ATC Taranto, specie nella zona collinare delle Murge di Sud-Est, tale da assicurare alla fauna stanziale la disponibilità idrica per il superamento della stagione siccitosa.

## DURATA ED OBBLIGHI

Il punto d'acqua dovrà essere realizzato entro il mese di aprile, salvo motivate proroghe autorizzate da questo ATC ed in tal caso il contributo di mantenimento annuale decorrerà dall'anno successivo. Dovrà essere garantita la cura e manutenzione dell'opera per 3 (tre) anni; assicurare la pulizia costante dello specchio d'acqua e la presenza costante di acqua di buona qualità in tutto il periodo dell'anno. Il punto d'acqua dovrà essere mantenuto per almeno 10 (dieci) anni e l'intervento non potrà essere realizzato a meno di 1 km da altro punto d'acqua naturale o artificiale.

## SUPERFICIE DI INTERVENTO

In media da 5 a 50 mq., anche superiore in relazione allo stato di fatto dei luoghi.

## TECNICHE DA ADOTTARE

I punti d'acqua di nuova realizzazione saranno profondi in media 50 cm; le sponde sono modellate con pendenze lievi tali da consentire l'accessibilità in sicurezza alla fauna anche di piccole dimensioni. Il fondo è reso impermeabile tramite appositi teli modellati e ben mimetizzati o con argille già impiegate per tale scopo specifico.

È preferibile che i punti d'acqua siano realizzati in prossimità di cisterne di raccolta e/o pozzi dove, anche con sistemi semplici (pompe a mano), si possa provvedere agevolmente al loro riempimento. Inoltre è preferibile che i punti d'acqua siano di grandezza contenuta, in media m. 1,5 x 2 x p.0,60, visibili, non pericolosi e facilmente accessibili anche ai piccoli animali ed all'avifauna minore. Il punto d'acqua dovrà essere sempre pieno al colmo, specie d'estate, perché possa divenire un sicuro punto di riferimento per l'abbeverata.

## AREA DI INTERVENTO

Terreni in aree idonee al ripopolamento con selvaggina stanziale e/o poste lungo le rotte di migrazione degli uccelli.

## CONTRIBUTO AMMESSO

Il costo per il miglioramento e/o la realizzazione di un punto d'acqua sarà calcolato in relazione all'entità dell'intervento da eseguire.

Il contributo massimo ammissibile per la realizzazione di un punto d'acqua o per il miglioramento di punto d'acqua esistente è di € 2.500,00. Allegato alla domanda, il proponente dovrà presentare adeguato computo metrico dell'intervento da realizzare redatto con riferimento al Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia, pena la non ammissibilità della proposta di intervento.

Il contributo massimo ammissibile per la manutenzione annuale di un punto d'acqua è di € 300,00/anno x 3 (tre) anni.

## PRIORITA'

- Intervento su superfici ricadenti nelle aree idonee dell'ATC di Taranto per l'immissione della Lepre europea ed il Fagiano come da mappa allegata al presente bando: **Allegati 2 e 3.**
- Intervento proposto **oltre** il raggio di m. 1.500 da un punto d'acqua perenne realizzato o ristrutturato con fondi ATC (circostanza che il richiedente dovrà indicare in domanda).

## COLLAUDO

Il sopralluogo di collaudo per la realizzazione o il miglioramento/ristrutturazione di un punto d'acqua sarà eseguito entro trenta giorni dalla data di arrivo al protocollo dell'ATC Taranto della comunicazione di ultimazione lavori e richiesta di collaudo da parte del beneficiario, dal Tecnico dell'ATC al quale potrà affiancarsi personale dell'ATC. Potranno anche essere eseguite verifiche periodiche.

Il sopralluogo di collaudo delle manutenzioni annuali sarà eseguito entro la seconda decade del mese di dicembre dal Tecnico dell'ATC al quale potrà affiancarsi personale dell'ATC. Potranno anche essere eseguite verifiche periodiche.

## EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- Per la realizzazione del Punto d'acqua: entro trenta giorni dall'avvenuto collaudo dell'opera, con esito positivo;

- Per la manutenzione: entro il mese di dicembre di ciascun anno.

Il pagamento del contributo resta comunque subordinato all'attuazione di eventuali prescrizioni tecniche che il tecnico dell'ATC potrà disporre a carico della Ditta beneficiaria per la buona riuscita dell'intervento e alla presentazione della documentazione relativa alle fatture debitamente dettagliate e quietanzate degli acquisti di materiale e degli eventuali lavori effettuati da soggetti terzi all'azienda beneficiaria che realizza l'intervento del punto d'acqua.

**INTERVENTO N. 6- NON ATTIVATO.**

**INTERVENTO N. 7- NON ATTIVATO**

#### **4. Termini e modalità di presentazione della domanda**

Le richieste di contributo relative ad uno o più interventi previsti dal presente Programma di Miglioramento Ambientale dovranno essere inoltrate all'ATC di Taranto, mediante presentazione di domanda redatta su apposito modello allegato n. 5 al presente Bando (da ritirare presso la nostra sede o scaricabile dal sito internet <http://www.atctaranto.it> ), in carta semplice.

La domanda e gli allegati, **pena l'esclusione, deve pervenire, entro il termine perentorio del giorno 28/04/2026, al protocollo dell'ATC Taranto sito in Via Anfiteatro, 4 – 6° piano - 74123 Taranto.**

La consegna può avvenire tramite il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [atcta@pec.it](mailto:atcta@pec.it), oppure direttamente a mano nelle ore d'ufficio ATC (dalle ore 09.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì). Ai fini dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno il timbro dell'azienda. Il plico sul fronte o la PEC nell'oggetto, dovrà recare la seguente dicitura: Bando di miglioramento ambientale 2026.

Il recapito tempestivo del plico e/o PEC rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Nel modello di domanda dovranno essere indicati:

- **nome, cognome, luogo e data di nascita del richiedente;**
- **residenza e recapito telefonico;**
- **codice fiscale e partita I.V.A.;**
- **numero di iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione di essere esenti ai sensi dalla vigente normativa.**
- **titolo di conduzione dei terreni oggetto di intervento;**
- **comune e località in cui si trovano i terreni oggetto di intervento;**
- **per i richiedenti non proprietari dei terreni, di essere in possesso dell'autorizzazione del proprietario;**
- **il codice IBAN del conto "dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;**
- **particelle catastali interessate e il corrispondente intervento richiesto.**
- **le coordinate geografiche: latitudine e longitudine del luogo d'interesse.**

Il richiedente deve, inoltre, dichiarare con autocertificazione (modello allegato n. 5 al presente bando), sotto la propria personale responsabilità:

- **che i terreni interessati dalle opere di miglioramento ambientale ricadono nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico di Taranto e quindi, sono liberi alla caccia (solo per gli interventi di cui al par. 1.1, ricadenti nel territorio a Caccia Programmata);**
- **che eventualmente i terreni interessati ricadono nelle OdP o ZRC:(solo per gli interventi di cui al par. 1.2, ricadenti nelle OdP o nelle ZRC);**
- **di essere titolare di fascicolo aziendale, in cui sono inseriti obbligatoriamente, a pena di esclusione, i terreni su cui si richiedono gli interventi;**

- di non percepire per le stesse opere e/o per gli stessi interventi, per gli stessi terreni, nessun altro contributo proveniente da normative Statali, Regionali e/o da Pubbliche Amministrazioni, fatta eccezione per l'utilizzo dei titoli con la D.U. AGEA e per la partecipazione alle Misure a superficie del PSR Puglia, legate alle tecniche di coltivazione (Agricoltura biologica o integrata) o per l'incremento di sostanza organica nei terreni;
- di realizzare gli interventi e di curarne la manutenzione, senza modificarne la destinazione d'uso nel pieno rispetto delle modalità indicate nel bando e secondo le prescrizioni dello stesso;
- di eseguire successivamente alla semina e/o impianto tutte le operazioni e cure colturali necessarie per assicurare la piena riuscita dell'intervento;
- di provvedere alla custodia dell'intervento ed alla sua difesa contro i danni di qualsiasi natura;
- di non esercitare e/o di vietare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale;
- di consentire l'accesso ai fondi al personale incaricato dall'ATC di Taranto per l'esecuzione dei controlli, entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento degli interventi;
- di essere a conoscenza che nel caso di realizzazione del punto d'acqua, l'intervento va mantenuto per almeno 10 anni;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali;
- di impegnarsi, nell'esecuzione delle opere, a rivolgere istanza agli organi competenti e di osservare le norme previste dalle Leggi vigenti in materia;
- di esonerare l'ATC di Taranto da qualsiasi responsabilità per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone e/o a beni pubblici o privati;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla normativa in materia di antincendio boschivo e di interfaccia (L.R. 38/2016) e D.P.G.R. di grave pericolosità per gli incendi boschivi;
- di accettare e di attenersi in modo pieno e incondizionato alle prescrizioni previste dal presente bando di ammissione e dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.gs. 196/2003 e del GDPR 679/2016.

## **5. Documenti da allegare al modello di domanda**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- planimetria in scala 1:2.000 o 1:4.000 o ortofoto dei terreni oggetto dell'intervento con l'indicazione delle superfici interessate;
- visura catastale aggiornata;
- copia del fascicolo aziendale;
- copia del titolo di proprietà e/o di possesso o detenzione regolarmente registrato dei terreni dove attuare gli interventi;
- fotocopia di un documento valido di riconoscimento;
- attestato di conformità e PAP per le aziende condotte con metodo biologico o documentazione attestante l'adesione a misure regionali per l'incremento di sostanza organica nei terreni.
- In caso di comproprietà, affitto, usufrutto, comodato o altre forme di possesso, dichiarazione dei comproprietari o proprietari del fondo comprovante:

- a. autorizzazione ad eseguire gli impianti e gli interventi richiesti;
- b. dichiarazione di accettazione dei vincoli e degli obblighi derivanti;
- c. autorizzazione al pagamento delle provvidenze richieste;
- d. dichiarazione di non responsabilità dell'ATC Taranto per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati. (Allegato 6). (solo per l'intervento 5).

## 6. Cause di esclusione dai contributi

È obbligatorio, per i proprietari o conduttori dei fondi rustici interessati all'intervento di questo bando, vietare il pascolo sulle aree interessate dagli interventi pena l'esclusione automatica dai contributi. Il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali

## 7. Procedure di attuazione

Per gli interventi di cui al paragrafo 1.1 **“Interventi sui territori a Caccia Programmata”**, l'ATC con l'ausilio di un tecnico appositamente incaricato, istruisce le richieste pervenute ed effettua i sopralluoghi, elabora le graduatorie per i progetti presentati, una per ciascun Distretto di cui al paragrafo 1 e per ciascun intervento e, successivamente, comunica agli interessati l'ammissione o meno a finanziamento.

Per gli interventi di cui al paragrafo 1.2 **“Interventi sui territori ricadenti nelle OdP e ZRC”** sarà elaborata soltanto una graduatoria per ciascun intervento.

Nella formazione delle graduatorie di ammissione a contributo, l'ATC valuterà con appositi sopralluoghi l'idoneità dei luoghi e l'utilità dei progetti presentati ai fini del miglioramento faunistico del territorio.

**Eventuali istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione degli interventi (autorizzazioni comunali, DIA, vincolo idrogeologico, valutazione d'incidenza, autorizzazioni forestali ed altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa) saranno richiesti da parte del beneficiario del contributo e dovranno essere prodotte all'ATC di Taranto che non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella esecuzione degli interventi proposti.**

Le graduatorie delle **Misure di creazione e miglioramento habitat naturali - ANNO 2025**, saranno determinate dal Comitato di Gestione dell'ATC seguendo i criteri successivamente riportati, per valutare l'idoneità e l'utilità dei progetti proposti.

### A. NON IDONEITA' DEI LUOGHI .

**Non saranno ammessi nelle graduatorie del presente bando tutti gli interventi proposti e ricadenti in una delle seguenti situazioni:**

- a) Domande con estensione inferiore ad ettari 0,5 (superficie ragguagliata) per l'intervento 1;
- b) Appezzamenti con distanza inferiore a m 500 da centri abitati, da aree portuali, aeroportuali, discariche e cave attive;
- c) Appezzamenti di terreno provvisti di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi);
- d) Appezzamenti con coltivazioni intensive di qualsiasi tipo: agrumeti, oliveti intensivi, serre, ortive irrigue, colture allevate a tendone, ecc. (fatta eccezione per l'intervento 5);
- e) Appezzamenti che rientrano nelle aree sottratte alla gestione programmata della caccia (ad eccezione per gli interventi di cui al paragrafo 1.2 **“Interventi sui territori ricadenti**

nelle OdP e ZRC”), o che, a insindacabile giudizio dell’ATC, verranno considerati non idonee;

- f) Appezzamenti che si trovano ad una distanza **inferiore a m 1500** da Aziende Faunistico Venatorie e Agrituristiche Venatorie, o ad una distanza **inferiore a m. 100** da Capannoni industriali e/o artigianali, Depuratori, Inceneritori, Centrali elettriche, Zone commerciali e Zone artigianali, oppure, **inferiore a m 100** da Strade Statali e Autostrade, **m 50** da Strade Provinciali;
- g) Per l’intervento 5 non potrà essere realizzato a meno di 1 km da altro punto d’acqua naturale o artificiale.

***Per i punti b) ed f), qualora gli appezzamenti saranno in parte ricadenti in una delle clausole di esclusione, sarà ammessa soltanto la parte di appezzamento non ricadente nella predetta clausola.***

## **B. REQUISITI PER L’ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

- a) Saranno attribuiti **punti 10** a quegli interventi proposti in aree idonee per l’immissione della Lepre europea (Allegato 3) e del Fagiano (Allegato 4) e/o situate entro il raggio di **m. 1.500** da un punto d’acqua perenne realizzato o ristrutturato con fondi ATC (quest’ultimo solo per l’intervento 1). Il punteggio sarà attribuito una sola volta anche al ricorrere di più di una delle precedenti condizioni.
- b) Saranno attribuiti **punti 7** a quegli interventi proposti in aree situate entro il raggio di **m. 1.500** da istituti faunistici (come da piano faunistico regionale vigente: Oasi di protezione, Zone di Ripopolamento e Cattura, Aree naturali protette ai sensi di normative Regionali o Nazionali ad esclusione di Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie);
- c) Saranno attribuiti **punti 5** per gli appezzamenti di terreno interni o presenti nel raggio di **m. 500** da aree naturali, quali: Zona boschiva, Macchia mediterranea (superficie omogenea e continua superiore ad ettari uno);
- d) Saranno attribuiti **punti 3** se l’azienda su cui insiste il terreno, è condotta con il metodo di agricoltura biologica certificata o aderisce a misure regionali per l’incremento di sostanza organica nei terreni.

Al termine della selezione effettuata seguendo i criteri sopra riportati che stabiliranno l’idoneità dei luoghi e la loro utilità ai fini faunistici, a parità di punteggio sarà data priorità alle domande in ordine di arrivo.

Pertanto saranno ammessi a finanziamento tutti i progetti a partire dal primo e a scorrimento nelle graduatorie distinte per Distretto e per intervento, o solo per intervento nel caso di interventi di cui al paragrafo 1.2 “**Interventi sui territori ricadenti nelle OdP e ZRC**”, fino all’esaurimento della disponibilità finanziaria.

## **8 Collaudo ed erogazione del contributo**

A garanzia della pubblicità dell’esito delle istanze, le graduatorie riferite ai relativi Distretti, saranno pubblicate sul sito Web dell’ATC. Per ciascuna istanza sarà inviata specifica comunicazione relativa all’accoglimento o meno della stessa.

**L’intervento n. 1 potrà essere eseguito dopo la presentazione della domanda, ma gli stessi potranno essere finanziati soltanto se rientranti nella graduatoria di ammissione. L’ATC non risponde degli interventi realizzati ma non ammessi a finanziamento.**

Nella realizzazione degli interventi dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate nella comunicazione di ammissione ed ogni eventuale ulteriore indicazione tecnica in essa prescritta.

**Al termine dei lavori, il richiedente dovrà necessariamente presentare la richiesta di collaudo delle opere eseguite; il collaudo sarà effettuato entro 30 giorni dal termine ultimo per l’inoltro all’ATC della richiesta di collaudo salvo proroga, per giustificati motivi, stabiliti dall’ATC.**

L'erogazione delle somme dovute avverrà per le **colture a perdere** dopo la conclusione dell'intervento, previa verifica del rispetto delle condizioni di cui al bando da parte dell'ATC.

Il Presente Bando di miglioramento ambientale 2026 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione ATC Ta n. 50 del 18/12/2025, rettificato nella dotazione finanziaria con la Delibera n. 01 del 22/01/2026.

Il Presidente

Nicola CAVALLO

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 d.lgs. 39/1993)

Allegato 1: Cartina della Provincia di Taranto dove sono indicati i distretti, delimitati dalla strada statale 100 (Taranto-Bari) e strada statale 7 (Taranto-Brindisi);

Allegato 2: ambiti territoriali delle OdP e delle ZRC della provincia di Taranto;

Allegato 3: Aree idonee dell'ATC di Taranto per le immissioni di lepre;

Allegato 4: Aree idonee dell'ATC di Taranto per le immissioni di fagiani;

Allegato 5: Modello di Domanda per l'adesione al Bando di Miglioramento Ambientale 2026;

Allegato 6: Modello di autocertificazione dei comproprietari (solo per l'intervento 5).